



REGOLAMENTO TECNICO FEDERALE PER GARE DI MARCIA DI REGOLARITÀ

Edizione 2019

BOZZA IN APPROVAZIONE – CONSIGLIO FEDERALE 23 febbraio 2019

1) TIPOLOGIA DELLE GARE

Le gare di marcia di regolarità possono essere per partecipazione:

- 1.1 individuale
- 1.2 a coppie
- 1.3 a pattuglie di tre elementi.

Si distinguono in gare:

- A. NON AGONISTICHE
 - a.1 nazionali
 - a.2 regionali
 - a.3 open base
- B. LUDICO – MOTORIE O OCCASIONALI
 - b.1 sociali
 - b.2 promozionali
 - b.3 studentesche

2) REGOLAMENTO TECNICO FEDERALE E INTEGRAZIONI REGIONALI

Per Regolamento Tecnico Federale (RTF) si intende il regolamento emanato dalla CTFM e le cui disposizioni devono essere adottate per tutte le gare inserite nel calendario federale annuale.

Il RTF viene integrato, annualmente, con le norme pervenute dai Comitati Regionali per le gare e i campionati di loro competenza.

3) CALENDARIO DELLE GARE

La CTFM comunica entro il 30 ottobre le date programmate per le gare nazionali dell'anno seguente e pubblica il modello per la richiesta di inserimento gare per ogni tipologia prevista dal RTF.

Le associazioni e i C.R. devono inoltrare la richiesta di inserimento delle gare nel calendario federale entro il 20 novembre antecedente l'anno sportivo interessato, inviandola al CTR e per le gare nazionali in copia al CTF.

- a) Il campionato nazionale per associazioni è assegnato annualmente dal Consiglio Nazionale al C.R. che ne abbia fatto richiesta nei termini e modalità previsti dal regolamento federale per manifestazioni nazionali. Il C.R. potrà avvalersi della collaborazione tecnica di un'associazione affiliata F.I.E.-.
- b) Nelle date in cui è programmata una gara nazionale non è consentito lo svolgimento di altre gare agonistiche. Abbinata ad una gara nazionale è consentita l'organizzazione di una gara promozionale solamente con percorsi separati.
- c) Tutte le gare sono gestite da un Commissario e/o Giudice di Gara designato dagli organi competenti:
CTFM per gare nazionali
CTRM per gare regionali, open base e ludico-motorie
- d) Le sigle, codici, ecc. delle tipologie di gare sono quelle previste nella tabella T2 allegata al RTF.

4) COMITATO ORGANIZZATORE

- a) Ogni C.R. o associazione regolarmente affiliata alla F.I.E. può organizzare una o più gare non agonistiche inserite nel calendario federale; a scopo propagandistico possono sostenere l'inserimento di gare "a.3 - open base" o "b.2 - promozionali" organizzate in collaborazione con associazioni o società sportive non affiliate alla F.I.E.-.



- b) Ogni C.R. o associazione della F.I.E. può organizzare una gara ludico-motoria “b.3 – studentesca” del circuito “Millepiedi” con l’approvazione dell’Istituto Comprensivo o Circolo Didattico interessato e inserita nel programma didattico annuale.

La manifestazione può essere istituita per alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria e/o per studenti delle classi 1 – 2 – 3 della scuola secondaria di primo grado.

5) ORGANIZZAZIONE DELLA GARA

L’organizzazione della gara inserita nel calendario federale è disciplinata dal RTF e dalle norme emanate annualmente dalla CTFM. L’associazione organizzatrice, e/o sostenitrice di una gara ufficiale, deve essere in regola con l’affiliazione annuale.

- a) Le associazioni organizzatrici devono predisporre un programma della manifestazione che riporti:
- a.1 la denominazione dell’associazione F.I.E. organizzatrice ovvero sostenitrice della manifestazione;
 - a.2 la denominazione dell’associazione o altro ente titolare dell’organizzazione, quantunque non affiliata F.I.E.;
 - a.3 la denominazione della gara;
 - a.4 il logo ufficiale della F.I.E. e la dicitura “gara effettuata sotto l’egida della F.I.E.”
 - a.5 la tipologia e classificazione della gara;
 - a.6 la data, il luogo e l’orario di ritrovo e di partenza;
 - a.7 le modalità d’iscrizione alla gara, on-line sul web “marciaregolarità” ovvero l’indirizzo e-mail o il numero telefonico;
 - a.8 le quote di iscrizione;
 - a.9 il luogo e l’orario della premiazione;
 - a.10 il Comitato Tecnico designato;
 - a.11 il Comitato Organizzatore.

Il programma dovrà essere inviato al CTR per la necessaria verifica e approvazione alla pubblicazione.

Il programma approvato sarà inserito nella sezione “locandine gare” sul web “marciaregolarità”.

- b) Il Comitato Tecnico è composto, di norma, da:
- b.1 Commissario di Gara - per gare nazionali e regionali;
 - b.2 Giudice di Gara - per tutte le tipologie di gare;
 - b.3 Direttore di Gara - designato dal Comitato Organizzatore;
 - b.4 Vicedirettore di Gara - designato dal Comitato Organizzatore.

Tutti i designati a comporre il Comitato Tecnico devono essere regolarmente tesserati alla F.I.E. per l’anno in corso.

Il CdG controlla l’applicazione del RTF, risponde dell’esecuzione tecnica della gara stessa, dirige e controlla tutti i lavori del Comitato Tecnico, effettua o dispone la misurazione del percorso di gara qualora lo ritenga necessario ovvero se richiesto dal Comitato Organizzatore. Decide sull’omologazione della gara, sentito il parere della Giuria, nel caso di reclami o contestazioni.

Il GdG è Presidente della Giuria, collabora con il CdG nelle gare nazionali e regionali, svolge le funzioni proprie e del CdG nelle gare Open base e ludico-motorie.

Il DdG, coadiuvato dal VdG, è responsabile del corretto tracciato e misurazione del percorso di gara nonché di tutti i servizi tecnici relativi. È responsabile della conservazione e segretezza della misurazione percorso sino alla consegna al CdG o GdG designato.

- c) La Giuria è composta dal GdG (Presidente) e da almeno due componenti nominati dal Comitato Organizzatore. Giudica in prima istanza su qualsiasi reclamo, risolve secondo equità i casi non contemplati dal RTF. Le deliberazioni della Giuria devono essere prese a maggioranza dei voti presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Tutte le decisioni devono essere comunicate per iscritto al CdG e associazioni partecipanti alla gara.
- d) Il Comitato Organizzatore deve predisporre il servizio medico di primo intervento e soccorso lungo il percorso di gara; deve farsi carico delle preventive richieste di assistenza applicando le linee guida previste nella Regione di competenza territoriale. Non rientra nell’obbligo (D.M. 26/06/2017) ma è raccomandato che il personale di primo soccorso sia dotato ed abilitato all’utilizzo del defibrillatore (DAE).



- e) Il servizio di cronometraggio per tutte le gare di tipologia “a – non agonistiche” deve essere affidato a cronometristi riconosciuti dai Comitati Regionali F.I.E.. I cronometristi sono alla dipendenza di un capo cronometrista il quale riceve disposizioni unicamente dal CdG.
Per le gare di tipologia “b - ludico-motoria” il servizio può essere svolto dai cronometristi F.I.E. riconosciuti, ovvero da personale con competenza in merito.

6) TESSERAMENTO

La tessera F.I.E. permette la partecipazione a tutte le manifestazioni inserite nel calendario annuale dell'attività marcia di regolarità e di usufruire della copertura assicurativa sia per infortunio sia per RC.

- a) Tutti gli atleti che partecipano alle gare non agonistiche dei calendari federali devono:
- a.1 possedere l'idoneità medica prescritta dalla vigente normativa sanitaria nazionale;
 - a.2 essere inseriti nella banca dati federale con la categoria d'età per i minorenni, quella individualmente prescelta per gli adulti.
- Il Presidente dell'associazione è responsabile dell'ottemperanza per quanto disposto.
- b) Nel corso della stagione sportiva non sono consentiti sia il trasferimento di atleti dall'Associazione di appartenenza ad altra, sia il cambio di categoria. Solo il CTF, in casi eccezionali, può autorizzarli previo nulla osta del Presidente dell'Associazione di appartenenza.
- c) Gli atleti adulti (Senior, Master, Amatori) di associazioni organizzatrici di una gara dei campionati nazionali o regionali sono esclusi dalla partecipazione alla gara medesima.
- d) Al fine di agevolare la partecipazione occasionale di non tesserati F.I.E., le Associazioni organizzatrici di una manifestazione possono accedere ad una specifica Polizza Infortuni Temporanea da attivare entro 48 ore antecedenti la manifestazione; l'elenco definitivo dei partecipanti da assicurare deve essere inviato agli indirizzi previsti anteriormente all'inizio della manifestazione.
- e) Per partecipare alle gare di tipologia “a - non agonistica” permane l'obbligo della certificazione di idoneità per l'attività non agonistica con ECG basale annuale, rilasciata da un medico di medicina sportiva; è comunque valido il certificato per l'attività agonistica – tipo B1 o B2 - rilasciato per altre attività delle Federazioni, enti di promozione sportiva e discipline aggregate al CONI. La CTFM annualmente, con la pubblicazione del calendario dell'attività, dispone le modalità e ammissibilità per le gare regionali e ludico - motorie.

7) ORDINAMENTO NON AGONISTI

Per l'attività non agonistica sono previste tre categorie per adulti e tre categorie per minori, avvalorandone l'unicità di genere (comprendendo sia maschi sia femmine) considerando la stretta relazione tra escursionismo e marcia di regolarità, poiché la particolarità di questo sport permette l'uguale prestazione sportiva in ogni singola categoria in dipendenza delle medie orarie assegnabili.

- a) Per gli adulti, dall'anno di compimento del 19° di età, per dar modo ad ognuno di scegliere il grado d'impegno fisico-tecnico consono alla propria preparazione si propongono le categorie:
- S – Senior – non agonistica al massimo impegno -
 - M – Master - con buona preparazione fisico-tecnica -
 - A – Amatore - con minor impegno fisico seppure con esperienza tecnica -.
- b) Per i minorenni sono previste le categorie per fasce d'età:
- J – Junior (anni 16 – 17 – 18)
 - C – Cadetti (anni 13 – 14 – 15)
 - R – Ragazzi (anni 10 – 11- 12).

8) GARE NON AGONISTICHE - CLASSIFICHE

Le gare ed i campionati nazionali e regionali di norma si svolgono con classifiche uniche per ogni categoria. La CTFM in accordo con i C.R. per i campionati regionali comunica annualmente le variabili possibili: classifiche gare e assegnazione titoli per genere disgiunti in una o più categorie, ovvero per raggruppamento tra due o più categorie (Open).

- a) L'introduzione per le gare nazionali e regionali della tipologia “Open” è prevista per dar modo ai C.R. e alla CTFM di disporre gare con l'aggregazione di due o tre categorie in unica classifica.



- b) Le gare “Open Base” si svolgono esclusivamente con l'accorpamento delle tre categorie per adulti in classifica unica.

9) COMPETIZIONI PER COPPIE E PATTUGLIE

- a) Nelle competizioni nazionali le coppie sono composte da marciatori della medesima associazione, mentre per le pattuglie è permessa la composizione con marciatori di associazioni diverse.
- b) Nelle gare regionali sono ammesse le coppie composte da marciatori di due diverse associazioni, sia della medesima regione sia di diverse regioni, con il solo diritto di classifica e relativi premi, quindi escluse dalle classifiche per associazioni e per il campionato regionale.
- c) Nelle gare “open base” le coppie possono comporsi con marciatori di due diverse associazioni, sia della medesima regione sia di diverse regioni.
- d) Nelle competizioni nazionali e regionali i tesserati Junior e Cadetti possono partecipare all'attività della categoria superiore alla propria (uno per coppia o pattuglia), con l'obbligo della media oraria minima prevista.

10) PERCORSI – SETTORI – MEDIE ORARIE

- a) I percorsi devono essere contenuti entro i limiti di lunghezza complessiva, di dislivelli e quantità dei settori stabiliti nell'allegata tabella per tipologia e classificazione gare. La misurazione dei percorsi di gara deve essere compiuta con ruote omologate dalla CTFM (con circonferenza compresa tra m 1,35 e 1,45). Qualora sia fatto un reclamo dalle associazioni partecipanti, o nel caso di misurazione da parte del CdG, saranno ritenute valide le misure con tolleranza, in eccesso o in difetto, entro lo 0,50%.
Le gare dei campionati nazionali e regionali per coppie e pattuglie, con percorso superiore ai 13 km, devono avere un numero minimo di sei settori.
Nelle gare individuali e coppie per le categorie Cadetti e Ragazzi il percorso è obbligatoriamente unico da contenere nei limiti massimi previsti, utilizzando un parziale percorso delle categorie superiori ovvero un apposito diverso percorso.
Il percorso può essere unico o differenziato tra numeri pettorali pari e dispari in uno o più settori, ad eccezione dei settori con medie orarie inferiori a 4700 m/ora dove il percorso è obbligatoriamente unico.
- b) L'assegnazione delle medie orarie di una gara deve essere opportunamente verificata con prove cronometrate da parte del DdG o altri tra gli organizzatori, essendo questo il momento fondamentale per la buona riuscita della manifestazione.
Le medie orarie devono essere proposte entro i rapporti fra categorie e con le sigle stabiliti nella tabella T.Md.1 allegata al RTF.
Nelle gare nazionali e regionali, per la categoria Senior è possibile proporre due medie (A e B) variabili tra loro +/- 100 m, ad eccezione dei settori con medie orarie inferiori a 4700 m/h dove la media è obbligatoriamente unica.
- c) Cambio media volante – Nei settori dove per conformazione risulti inopportuno assegnare una sola media è possibile l'attribuzione di due medie diverse senza rilevazione dell'orario di passaggio intermedio, ovvero con il tempo teorico di settore determinato dalla somma dei due tempi risultanti dalle medie assegnate. Nelle gare nazionali è applicabile solo per gare con sei settori.
Questa possibilità è da considerarsi l'eccezione e non la regola nella scelta del percorso di gara.
- d) Nelle gare agonistiche individuali nazionali e regionali classificate “Open” ogni marciatore osserva obbligatoriamente la propria categoria nella scelta delle medie orarie proposte.
Nelle gare per coppie e pattuglie l'opzione per la scelta media oraria è obbligatoria della categoria inferiore tra i componenti.
Nelle gare “Open base”, considerate prove di allenamento e test, è possibile misurarsi con medie orarie superiori o inferiori alla propria categoria.
- e) È compito del DdG disporre apposito comunicato con le medie di gara attribuite per ogni settore; di norma sono da esporre in bacheca con l'ordine di partenza e copia nella busta pettorali e cartellini per ogni associazione.



11) ISCRIZIONI ALLE GARE E CAMPIONATI

Tutte le iscrizioni, alle gare nazionali, regionali e open base, sono effettuate esclusivamente dall'associazione di appartenenza dell'atleta attraverso il portale federale online "marciaregolarità".

Solo le iscrizioni alle gare per coppie e pattuglie, dove sia prevista la possibile composizione con marciatori di diverse associazioni, possono essere effettuate da un'unica associazione previo accordi tra le interessate.

Di norma le iscrizioni si chiudono entro le ore 22 del 2° giorno antecedente la gara. Le modalità d'iscrizione alle gare ludico-motorie e occasionali devono essere indicate nel programma della manifestazione.

12) ORDINE DI PARTENZA

Per le gare "A – non agonistiche" l'ordine di partenza viene composto dal CTR o suo delegato e pubblicato sul portale federale "marciaregolarità" entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Per le gare ludico-motorie e occasionali provvede il GdG designato in accordo con il DdG entro le ore 18 del giorno precedente la manifestazione. Senza obbligo di pubblicazione sul portale federale.

- a) L'intervallo minimo fra due concorrenti nella stessa categoria è di:
 - a.1 30 secondi nelle gare individuali;
 - a.2 un minuto nelle gare per Coppie e Pattuglie;
 - a.3 l'intervallo fra concorrenti della medesima categoria va mantenuto uguale per tutta la durata delle partenze;
 - a.4 i concorrenti di una stessa Associazione e nella medesima categoria, non possono susseguirsi immediatamente ma devono essere intervallati da almeno "due" concorrenti di altrettante Associazioni.
- b) È esclusa la possibilità di chiedere con l'iscrizione l'inserimento nelle prime posizioni dell'ordine di partenza; ogni interessato potrà avvalersi del cambio di posizione di partenza concordandola con concorrenti della medesima categoria, previa tempestiva comunicazione al giudice di partenza; particolari evenienze andranno concordate con il giudice di partenza.
- c) La consegna dei numeri pettorali deve svolgersi almeno mezzora prima dell'orario fissato per la partenza.
- d) I concorrenti devono presentarsi dal Giudice di partenza in tempo utile per la registrazione nell'elenco cronologico, coloro che si presentino in ritardo partiranno nel primo posto utile, fatte salve le disposizioni per l'ordine di partenza.

13) TENUTA DI MARCIA

È consigliato l'uso di scarponi da montagna, ovvero pedule, scarpe da trekking e scarpe tecniche da corsa in montagna.

È vietata la partecipazione a torso nudo; sono ammesse maglie tecniche o di cotone con colori sociali; in caso di pioggia, indossando indumenti anti-pioggia, il concorrente deve comunque esporre in evidenza il numero pettorale nel passaggio ai controlli orario.

È consentito solo l'uso della tabella individuale dei passi, contapassi e cronometro con rilevazione dei tempi parziali. È vietato l'uso di qualsiasi strumento per il controllo delle distanze da camminare (squalifica del concorrente, coppia o pattuglia e penalizzazione di "meno 100 punti" per l'associazione).

14) NOTE TECNICHE

- a) Per tutte le gare, ogni concorrente è responsabile della compilazione del cartellino gara con: numero pettorale, sigla della media oraria prescelta, medie orarie per ogni settore, orario di partenza.
Nelle gare ludico – motorie, eccezionalmente, la compilazione dei cartellini può avvenire alla partenza, affidata ad addetti predisposti dall'organizzazione.
- b) Di norma la prima parte del cartellino è ritirata dal Giudice di partenza, a dimostrazione delle medie orarie prescelte dal concorrente. Diversità di modo, per singole gare sarà comunicato con l'ordine di partenza, per gare regionali normato con la pubblicazione del calendario gare annuale.
- c) Al termine d'ogni settore il cronometrista rileva l'orario di passaggio del concorrente (ora, minuti, secondi) che vale anche come orario d'inizio del settore seguente.
L'orario dell'ultimo settore vale come discriminante nel caso di fine gara con pari penalità fra due o più concorrenti e pertanto rilevato con ora, minuti, secondi e centesimi.



Nelle gare per coppie e a pattuglie l'orario ai controlli e all'arrivo è rilevato, rispettivamente, sul passaggio del secondo e del terzo componente.

- d) Non è previsto l'obbligo di trascrizione tempi sul cartellino da parte del cronometrista o addetti al controllo di settore e arrivo.

Nelle gare dove non è previsto l'utilizzo di cronometri con interfaccia di comunicazione con PC, il CdG può disporre l'obbligo di trascrizione tempi sulla matrice del cartellino gara da consegnare al centro classifiche. Nel caso di smarrimento del cartellino o non leggibilità dello stesso, il concorrente dovrà segnalarlo al giudice di arrivo.

15) CLASSIFICHE – PENALITÀ - PENALIZZAZIONI

- a) Penalità settori - La penalità, per ogni settore, viene calcolata attribuendo un punto per ogni secondo impiegato in più o in meno nella percorrenza del settore, rispetto al tempo teorico ufficiale.
- b) Classifica gara - Per tutte le gare, la stesura della classifica è basata sul totale delle penalità conseguite dal concorrente nell'intero percorso di gara, fatta salva l'aggiunta di penalità sanzionatorie (art. 16).
Al primo posto si classifica chi ha totalizzato le minori penalità ed a seguire scalando verso le maggiori penalità i rimanenti classificati.
- c) Penalizzazione per campionati - Nelle gare non agonistiche nazionali e regionali vengono redatte classifiche per ognuna delle categorie ammesse, attribuendo oltre alle penalità gara la penalizzazione per la classifica finale dei campionati.
La penalizzazione viene assegnata a tutti i concorrenti classificati entro il tempo massimo di gara, attribuendo il valore 0,00 al primo classificato ed ai seguenti una penalizzazione uguale alle maggiori penalità conseguite rispetto al primo classificato.
- d) Classifiche campionati - Le classifiche finali dei campionati sono determinate dalla somma delle penalizzazioni ottenute nel numero minimo di prove utili rispetto al totale delle prove organizzate stabilito annualmente dalla CTFM.

16) DISCIPLINA SPORTIVA – SANZIONI

Il concorrente per tutta la durata della manifestazione, precisamente dal momento dell'arrivo al posto di ritrovo e sino al termine delle premiazioni, deve osservare un contegno corretto e approntato ad un'educazione civile e sportiva. Qualora ritenga di aver riscontrato irregolarità nell'organizzazione della gara o di essere danneggiato da altri concorrenti o Ufficiali di gara, è tenuto ad informarne immediatamente il CdG e nei casi più gravi presentare formale reclamo scritto alla Giuria; non deve, per nessun motivo ed in nessun caso, abbandonarsi a proteste rumorose o violente o in ogni modo pronunciare ineducati e lesivi apprezzamenti verso gli organizzatori e gli organi sportivi.

- a) Sono passibili di penalità aggiuntive, disciplinari, i concorrenti che incorrano nelle seguenti mancanze:
- a.1 interrompere la marcia stando entro i 20 metri in prossimità del controllo orario, danneggiando la marcia di altri concorrenti (trenta penalità);
 - a.2 i componenti le coppie (tra il primo e il terzo nelle pattuglie) abbiano a procedere distanziati più di 20 metri in prossimità del controllo orario (sessanta penalità);
 - a.3 uno o più componenti la coppia o pattuglia si avvalga dell'aiuto di terzi, componenti altre coppie o pattuglie ovvero persone fuori gara, per mantenere la media oraria assegnata (novanta penalità);
 - a.4 un elemento o dirigente o accompagnatore sia sorpreso sul percorso, prima o durante la gara, ad eseguire misurazioni o rilievi in qualsiasi modo o forma (squalifica di tutti i concorrenti dell'Associazione).

17) CLASSIFICHE ASSOCIAZIONI

Punteggio associazioni - Nelle gare non agonistiche nazionali e regionali è compilata una classifica per associazioni con le seguenti norme.

- a) Norma comune - Per stabilire la graduatoria finale, sia nelle gare individuali sia nelle gare per coppie e pattuglie, in ognuna delle tre graduatorie assolute:
- a.1. adulti (senior, master e amatori);
 - a.2. junior;



- a.3. cadetti e ragazzi;
sono sommati i migliori punteggi nella quantità massima pari al numero medio dei classificati (*totale dei classificati diviso il numero associazioni*).
- b) Gare dei campionati nazionali assoluti e regionali - Nelle gare individuali e per ogni graduatoria prevista si assegna al primo classificato un punteggio prodotto dalla formula: $(NA \times 10)$ Numero Associazioni per valore fisso 10 punti;
per ogni posizione a seguire il punteggio a scalare generato dalla formula: $((NA \times 10) : NC) \times (NC - PC + 1)$.
Esempio: $(21 \text{ associazioni} \times 10) = 210$ punti al primo classificato
 $((21 \times 10) : 100 \text{ classificati}) \times (100 \text{ classificati} - \text{Posizione Classifica} + 1) = 208$ punti al secondo classificato.
Nelle gare a coppie il punteggio così ottenuto viene moltiplicato per 2 (due).
- c) Gare del campionato nazionale associazioni - Nelle gare individuali per ognuna delle tre graduatorie previste (a.1, a.2, a.3) si assegna al primo classificato un punteggio prodotto dalla formula: $(NC + 60)$ Numero Classificati più 60 punti;
per ogni posizione a seguire il punteggio a scalare generato dalla formula: $((NC + 60) : NC) \times (NC - PC + 1)$.
Esempio: $(100 \text{ classificati} + 60 \text{ punti}) = 160$ punti al primo classificato
 $((100 + 60) : 100 \text{ classificati}) \times (100 \text{ classificati} - \text{Posizione Classifica} + 1) = 158$ punti al secondo classificato.
Nelle gare per coppie il punteggio assegnato alla prima classificata è prodotto dalla formula: $(4 \times NC + 120)$ valore fisso 4 per Numero Classificati più 120 punti;
per ogni posizione a seguire il punteggio a scalare generato dalla formula: $((4 \times NC + 120) : NC) \times (NC - PC + 1)$.
Esempio: $(4 \times 50 \text{ coppie classificate} + 120) = 320$ punti alla prima classificata
 $((4 \times 50 + 120) : 50 \text{ coppie}) \times (50 \text{ coppie} - \text{Posizione Classifica} + 1) = 314$ punti alla seconda classificata.

18) PREMI - PREMIAZIONI

- a) Nelle gare nazionali e regionali vanno premiate almeno le prime cinque associazioni classificate.
b) Non è prevista una classifica per associazioni nelle gare non agonistiche open base e ludico-motorie.
c) Per le premiazioni nelle gare individuali, per coppie o pattuglie, fatta salva la premiazione delle prime tre posizioni delle classifiche di categoria o assolute, ogni associazione può disciplinare a suo piacimento ulteriori graduatorie di premiazione - classifiche uniche, di genere, o altro -.

19) RECLAMI

Qualsiasi reclamo, eccetto quello per errati conteggi, deve essere presentato al Presidente della Giuria o suo rappresentante entro quindici minuti dall'orario di esposizione della classifica ufficiale da almeno due associazioni.

Trascorsi tali tempi non saranno ammessi reclami di sorta agli effetti della classifica per la premiazione della gara; saranno accettati solo reclami per errati conteggi per la correzione della classifica dei vari Campionati.

Tutti i reclami, eccetto quelli per errati conteggi, devono essere accompagnati dalla relativa tassa di € 50.

Per il reclamo sull'orario di passaggio ai controlli orari fa fede e documento solo ed esclusivamente il cronologico ufficiale, vistato dal cronometrista, copia del quale è esposto prima della classifica ufficiale.

20) SOPPRESSIONE SETTORI – ANNULLAMENTO GARA

La Giuria, sentito il CdG, può decidere l'annullamento di uno o più settori qualora si rilevino errori gravi nell'applicazione del Regolamento Tecnico o per cause esterne che non hanno permesso il regolare svolgimento per tutti i concorrenti.

Il Commissario di gara può proporre, al CTR per le gare regionali e al CTF per le gare nazionali, l'annullamento della validità quale gara di campionato qualora si determinano errori gravi nell'applicazione del Regolamento Tecnico o per cause esterne che non hanno permesso il regolare svolgimento per tutti i concorrenti; fatta salva la validità delle classifiche per le sole premiazioni della manifestazione.



La Giuria, sentito il CdG per le gare nazionali e regionali e il GdG per le gare ludico-motorie, può decidere l'annullamento dell'effettuazione di una gara qualora sussistano cause particolari che non permettono il regolare svolgimento o la sicurezza per tutti i concorrenti.

21) ASSICURAZIONE MARCIATORI

Tutti i partecipanti alle gare F.I.E. sono regolarmente assicurati sia con polizza infortuni individuale, sia con polizza RCT, per quanto previsto nella polizza sottoscritta dalla F.I.E. con l'Istituto o Società assicuratrice.

Per i tesserati F.I.E. la copertura assicurativa è estesa anche all'attività individuale a scopo di allenamento per la marcia di regolarità.

Per i non tesserati F.I.E. ammessi alle gare non agonistiche e ludico - motorie si applica la Polizza Infortuni Temporanea prevista nella polizza nazionale.

22) COPERTURA ASSICURATIVA DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE ALLE ASSOCIAZIONI AFFILIATE ALLA F.I.E. NELLA LORO QUALITÀ DI ORGANIZZATRICI GARE

Le Associazioni regolarmente affiliate F.I.E. per l'anno corrente, organizzatrici di una manifestazione inserita nel calendario annuale dell'attività marcia di regolarità, sono assicurate per quanto previsto nella polizza RCT sottoscritta dalla F.I.E. con l'Istituto o Società assicuratrice.

DEFINIZIONI

C.R.- Comitato Regionale F.I.E.

CTFM - Commissione Tecnica Federale Marcia

CTRM - Commissione Tecnica Regionale Marcia

CTF - Commissario Tecnico Federale

CTR - Commissario Tecnico Regionale

CdG – Commissario di Gara

GdG – Giudice di Gara